

*Eol Ueare*

**PAG. 2 - A TORINO: 250 LIRE LA TAZZINA DI CAFFÈ**

Anno 109 - Numero 66

Torino - Via Marengo 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568 (\*\*)  
L. 150 (arrestati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

Giovedì 31 Marzo 1977

**STAMPA  
SERA**

A pagina 6

**CASE  
POPOLARI  
SITUAZIONE  
DISASTROSA**

**Chloé**

il nuovo profumo  
di Karl Lagerfeld

"Una donna  
non si mette  
il mio profumo,  
ne diventa parte"

*Karl Lagerfeld*

da  
PROFUMI  
**Servetti**

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

Dopo l'intesa governo-sindacati

**LUCE E TRASPORTI  
PRESTO PIU' CARI**

Previsto anche l'aumento del prezzo dei giornali - In cambio: l'Iva non più "sterilizzata"

ROMA — Dopo 72 ore di trattativa, governo e sindacati hanno raggiunto poco dopo le 4 di ieri un accordo sulle modifiche da apportare al decreto per la riduzione del costo del lavoro. L'intesa sembra soddisfare — anche per merito della mediazione del ministro Stampi — che ha trattato direttamente col direttore Whitvaven a Washington — le condizioni poste dal Fondo monetario internazionale per concederci il prestito di 500 milioni di dollari.

I dirigenti di Cgil, Cisl e Uil hanno ottenuto il ritiro degli articoli 3 (esclusione dalla fiscalizzazione degli

oneri sociali delle aziende che concedano aumenti retributivi) e 4 (sterilizzazione della scala mobile dagli aumenti Iva). In cambio, però, si sono impegnati a contenere le spinte salariali dei contratti integrativi aziendali e ad accettare aumenti delle tariffe dei trasporti urbani e dell'energia elettrica e del prezzo dei quotidiani, computandoli in maniera diversa (cioè con un indice più basso dell'attuale) per gli scatti della scala mobile.

In questo modo, secondo i primi calcoli, si dovrebbero risparmiare 1,49 punti di contingenza, mentre, secondo il precedente testo del decreto, se ne sarebbero risparmiati solo 1,26. L'accordo entrerà in vigore dal primo febbraio, in modo da avere effetto fin dal prossimo scatto della scala mobile.

Il governo ha anche preso altri impegni nei con-

(Continua a pagina 2)

**TORINO  
La base  
contro**

L'esecutivo del consiglio di fabbrica della Fim torinese ha diramato un comunicato in cui si «condanna il metodo di comportamento politico della Federazione nazionale Cgil-Cisl-Uil. L'esito dell'accordo con i sindacati, che modifica il parere della scala mobile contrasta con le decisioni assunte dalla conferenza nazionale dei quadri del 7 e 8 gennaio scorso».

A pag. 6

**TORINO**

**CACCIA AL PIROMANE  
CHE MINACCIA  
LE CASE DEL CENTRO**

**Attenti: sul superderby  
l'occhio dello jettatore**



Aumenta la febbre del superderby: da Napoli un famoso jettatore calcistico (per soldi) si offre per risolvere il quiz Toro-Juve (servizio di Beppe Bracco a pag. 3). Come si presentano i due attacchi (Angelo Caroli) e altri servizi nello sport

**IL PUNTO**

di ENNIO CARETTO

QUATTRO teppisti accusati di sequestro di persona, violenza carnale e atti osceni in luogo pubblico ai danni di una ragazza di 16 anni stanno per tornare in libertà senza essere processati per scadenza dei termini di detenzione preventiva. L'episodio accadde a Roma, ed è un effetto delle solite contraddizioni burocratiche, nel caso specifico un errore della cancelleria, che ha rinviato l'udienza di ieri a data da destinarsi.

Già grave in sé, il rinvio assume il sapore di uno scandalo alla luce dell'ondata di stupri di cui sono vittime da qualche mese molte giovani in Italia; e del bestiale ferimento di Claudia Caputi, sempre a Roma, da parte di quattro già suoi violentatori ancora in libertà.

Ma l'episodio è reso ancora più agghiacciante da alcuni retroscena. La sedicenne in questione non fu ascoltata dalle autorità quando sorse denuncia: la madre rifiutò di costituirsi parte civile per aiutare la figlia minore; e solo l'intervento del Consiglio d'Istituto della sua scuola convinse la procura ad aprire un'inchiesta.

**La giovane Margaret sarebbe innamorata di Mick Jagger**

**Trudeau lasciato dalla moglie?**

TORONTO — Il primo ministro canadese Pierre Trudeau sta per separarsi dalla moglie Margaret. La notizia è stata data ieri sera da una stazione tv, ma l'ufficio del primo ministro canadese ha dichiarato oggi di non esserne a conoscenza.

Interrogato in merito a tale eventuale separazione, l'addetto stampa ha dichiarato: «Se così fosse, è cer-

to che ne sarei stato informato». La madre della signora Trudeau, Doris Sinclair, ha dichiarato ai giornalisti di non aver nessun commento da fare in merito a questa notizia.

Margaret Trudeau, che ha 28 anni ed è madre di tre figli, si era recata ai primi del mese a Toronto dove aveva assistito a una registrazione privata di un disco dei «Rolling

Stones»; in seguito era stata costretta a smentire le voci sorte a proposito di un suo presunto legame con il cantante del complesso britannico, Mick Jagger.

Recatasi successivamente in visita privata a New York, Margaret Trudeau aveva smentito che il suo matrimonio fosse in crisi, ma aveva aggiunto di essere stanca.

NEGOZIO ESCLUSIVO NAZARENO GABRIELLI  
BODI La più bella  
Profumeria di Torino-Via M. Polo 15

Stampa Sera

Edizioni Musicali  
Drums

**Festival delle Orchestre  
di Ballo Liscio**

VOTO PER IL COMPLESSO:

E PER LA CANZONE INEDITA INSERITA NEL SUO REPERTORIO:

Ritagliare ed inviare a: Stampa Sera - Ufficio Sviluppo, via Marengo 32 10100 Torino. Più tagliandi potranno essere riuniti in una sola busta.

**"Inutili tutte le analisi"**

**Seveso: necrosi al fegato!**

MILANO — Settantacinque persone, cioè la metà di quelle che abitavano nella zona A1 di Seveso hanno segni di necrosi al fegato. La notizia è stata resa nota a Milano dal consigliere regionale del pci, Laura Costi. Necrosi al fegato significa che una parte delle cellule del tessuto epatico sono morte.

La gravità o meno di questa malattia dipenderà dalla rigenerazione di queste cellule, che solitamente tende ad essere anomala. Le persone colpite da questa malattia rischiano una semplice epatite, o, se il fenomeno si diffonderà in tutto il tessuto, la morte.

«Questi dati non sono stati comunicati ufficialmente — ci ha spiegato questa mattina Laura Costi —. Il ho ricavati io stessa estrapolandoli dai risultati delle analisi compiute su tutti gli abitanti della zona A, parte della B e di quella di rispetto».

«L'elaborazione è stata fatta due volte su sessanta persone. A questo punto abbiamo dodicimila analisi. I tecnici però si sono dimenticati di collegare per ciascuno soggetto la prima con la seconda analisi. Il risultato è che a questo punto non due analisi per ogni perso-

na, ma dodicimila analisi di dodicimila persone differenti. Cioè sono tutte inutili. s. rot.

**ROMA - Claudia Caputi ha riconosciuto gli aggressori**

**RAGAZZA DI NUOVO VIOLENTATA DAI SUOI EX SEVIZIATORI**

SILVANA MAZZOCCHI



ROMA — Ancora un'atroce violenza contro Claudia Caputi, la ragazza di 18 anni seviziata l'estate scorsa da una quindicina di giovani, ieri, in quattro, l'hanno seguita, aggredita, trascinata in un canotto. Poi l'hanno violentata e ferita in tutto il corpo, sul seno, sul viso. È stata portata in ospedale da due passanti che l'hanno trovata svenuta ai margini di una strada di periferia. Al San Camillo, Claudia dovrà rimanere due settimane.

«Ne ho riconosciuti tre — ha detto Claudia piangendo al suo avvocato, Tina Lagostena Bassi, accorsa al suo capezzale, mentre una cinquantina di femministe sostavano nell'atrio in attesa di notizie — erano tra quelli che mi aggredirono l'agosto scorso, ma come allora non posso dire chi siano perché non conosco i loro nomi».

Claudia Caputi, emigrata da Villaggio, un paesino abruzzese, venerdì scorso all'inizio del processo contro sette dei suoi violentatori aveva avuto il coraggio di chiedere che l'udienza si svolgesse a porte aper-

te. In aula aveva perfino denunciato di aver ricevuto minacce di morte e, senza esitare, aveva indicato un ragazzo tra il pubblico: era Ginesio Lettieri, fratello di Bruno, uno dei sette imputati. Già nell'agosto scorso, dopo la denuncia, Claudia aveva dovuto lasciare Roma per le minacce, si era trasferita a Napoli. A Roma era tornata per il processo che, dopo la prima udienza, era stato aggiornato al 4 aprile.

Ieri Claudia aveva trascorso la mattinata con l'avvocato Tina Lagostena Bassi; con lei aveva partecipato ad una trasmissione di «Dossier», la rubrica televisiva del TG2 sulla violenza alle donne. All'ora del pranzo aveva salutato l'avvocato sotto il suo studio ed era entrata in un bar per uno spuntino. Mentre mangiava ha riconosciuto un ragazzo come uno dei suoi violentatori non identificati ed ha telefonato alle femministe che la ospitano.

«Ho paura — ha detto — mi sembra che mi sequano», poi ha riagganciato. «Ho tentato di fuggire dal bar — ha poi raccontato in ospedale — ma sono caduta e loro mi hanno caricata su una macchina. Non ricordo altro. Mi hanno portata in un canotto...» Claudia piange; è in grave stato di choc. Questa notte, nella corsia dell'ospedale è stata assistita da alcune compagne femministe che si sono date il turno accanto a lei.

Per oggi, alle 16, il movimento femminista romano ha organizzato una manifestazione. Un corteo da San Giovanni si dirigerà verso l'Alberone, il quartiere dove Claudia lavorava come cameriera quando fu violentata la prima volta, e dove c'è un bar, conosciuto come centro di ritrovo dei suoi seviziatori.

**Dopo quattro mesi muore madre di sei figli**

CHATTANOOGA (Tennessee) — Della Dockery, la madre di sei figli al centro di una azione giudiziaria intesa a ottenere il suo distacco dalla macchina coperpolonime che la teneva in vita, è morta stamane in seguito a una crisi cardiaca. Aveva 41 anni.

**Ingiustificato l'aumento del prezzo nei bar**

**CAFFÈ: 250 la tazzina**

MAURO BENEDETTI

Siamo arrivati all'assurdo: una tazzina di caffè a 250 lire, da domani, nei locali di prima categoria (ma presto, c'è da scommetterci, anche ne-

gli altri). Gli esercenti, nell'annunciare l'aumento, lo motivano con il costo sempre crescente della materia prima. Parlano di speculazione, allmentano in qualche maniera il sospetto che l'impennata dei prezzi sia una «fatalità» alla quale occorre (essi

per primi) sottostare. Ma non è vero: un espresso, al bar, lo si confeziona con sei grammi circa di caffè. La cosiddetta «buona miscela per bar» non può, per il semplice fatto che si tratta di una «miscela», superare il prezzo del miglior caffè.

Stanno dietro i loro banconi, ad aspettare chi, (ma per quanto ancora?) va a chiedere «un ristretto». E 250 lire per quel «ristretto» sono una spe-

culazione ben più grave di quella di chi, per anni sfruttato, ha deciso «di vendere il caffè allo stesso prezzo di quale compra i trattori».

**Ricattatori minacciano di far saltare una nave**

La sedicente «brigata antifascista del porto», che si era fatta viva alcuni giorni fa, inviando un messaggio minaccioso all'armatore Gianco Lallichetti, ha fatto nuovamente la sua comparsa. Un altro ventinno scritto a mano sarebbe pervenuto al destinatario. Un anonimo afferma di sentire la necessità di consigliare all'armatore di pagare duecento milioni entro il 6 aprile per evitare che una sua nave salti in aria.

Nel primo ventinno, inviato per posta, l'anonima brigata, oltre alle solite motivazioni pseudo-ideologiche, aveva avvertito l'armatore che, se i duecento milioni non fossero stati consegnati, vi sarebbe stato un clamoroso attentato su una nave non indicata, nell'arco delle 24 ore del 6 aprile. Il comunicato della cosiddetta «brigata antifascista» avvertiva anche che qualora la somma non fosse stata versata, sarebbe stato inviato un messaggio ai sindacati allo scopo di fare evacuare la nave in tempo.

**Luce e trasporti presto più cari**

(Segue dalla 1ª pagina)

fronti del sindacato: c) nel '78 i prelievi fiscali saranno effettuati solo con imposte dirette escludendo ogni imposizione indiretta; b) al fine di giugno saranno riesaminati i tetti di 6 e 8 milioni per la trasformazione in Buoni del Tesoro di parte o di tutti gli scatti di scala mobile; c) la riva-

lutazione della contingenza continuerà ad avere effetto per gli scatti di anzianità; d) si terranno incontri con i grandi gruppi (Fiat, Partecipazioni statali, Montedison) per esaminare il problema degli investimenti. Altre garanzie sono state fornite per il Mezzogiorno, il pubblico impiego, il sindacato di polizia, la «trasparenza» dei prezzi delle

principali imprese. Con questi provvedimenti si dovrebbe arrivare assai vicini a quel contenimento degli oneri salariali indicato dal Fondo monetario nel limite minimo del 16 per cento. La reale diminuzione del costo del lavoro, però, varierà notevolmente da settore a settore per la specifica normativa contrattuale delle varie categorie e

per la diversa incidenza del costo della manodopera sul costo totale della produzione. Dal primo calcolo compiuto stamante risulterebbero aumentate le previsioni più pessimistiche cresciute zero per il 1977. Il reddito nazionale dovrebbe avere un incremento del tre per cento rispetto allo scorso anno.

**IL TEMPO CHE FARÀ**

Tempo previsto: sulle regioni tirreniche, sulla Sardegna e sulla Sicilia si alterneranno schiarite e annuvolamenti anche intensi con residue piogge e possibilità di locali temporali. Su tutte le altre regioni molto nuvoloso o coperto con precipitazioni più frequenti sul settore Nord orientale. Nevicate sui rilievi alpini e dell'Appennino settentrionale al di sopra degli 800 metri ed occasionalmente miste a pioggia. Temperature: in diminuzione al Nord e al Centro e successivamente al Sud.



**In Italia All'estero**

Bari	+14	+21	Atene	+15	+19
Firenze	+5	+9	Berlino	-4	+1
Genova	+8	+12	Ginevra	0	+4
Messina	+14	+21	Londra	+2	+7
Milano	+4	+6	Madrid	+2	+9
Napoli	+11	+21	Mosca	-1	+11
Roma	+9	+13	Parigi	-1	+6
Venezia	+2	+7	Stoccolma	-6	+1

**TEMPERATURE DI TORINO**

massima + 10  
minima + 5,7  
media + 6

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: press. a livello del mare 1008 mb; temp. 6,2; umidità 81%. Cielo coperto. Temp. massima 6,4; minima 1; media 3,7. Previsioni: cielo inizialmente nuvoloso con graduali schiarite, temperat. in diminuzione.

STAMPA SERA  
Direttore responsabile  
Ennio Caretto

Editrice LA STAMPA S.p.A.  
Presidente Giovanni Giovannini  
Amministratore Delegato e Direttore Generale  
Umberto Gutta  
Consiglieri Vittorio Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti  
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondo Rillo

© 1977 Ed. LA STAMPA S.p.A.